

COMUNICATO STAMPA

2024 ANNO COMPLESSO, MA LE AZIENDE SONO GIÀ AL LAVORO**Ricerca di nuovi mercati di sbocco, investimenti in comunicazione e marketing e valutazione di sinergie con fornitori e clienti sono le ricette delle Pmi bresciane per rispondere alla crisi**

Brescia, 19 dicembre 2023 – Il 2024 delle aziende bresciane si chiude tra **molte incertezze** a causa di una contingenza complessa, ma, in risposta, c'è il loro impegno a identificare **nuove soluzioni alle problematiche dell'economia e della politica internazionale**. Lo riferisce l'indagine di **Confapi Brescia** che conferma gli elementi critici, ma mostra anche come il sistema-Brescia, seppur sotto pressione, stia intraprendendo nuove strade per uscirne. Una condizione segnata, in primis, dall'aumento dei costi. Il **40%** degli intervistati afferma di essere stato colpito dai rincari dell'incidenza delle quotazioni dell'**elettricità**, il **41,9%** da quelli del **gas naturale**. Non solo energetici: il business è stato condizionato dai rincari dell'**acciaio (31,1%)**, da quelli delle materie prime **alimentari (21,6%)**, del **rame (20,3%)** e del **petrolio e dei suoi derivati (16,2%)**. Le prestazioni economiche delle imprese sono state segnate anche dagli scenari instabili dell'economia e della geopolitica. Il **62,2%** degli intervistati indica come una **minaccia alla propria attività** la crisi economica di mercati di riferimento, mentre il **33,8%** ritiene un fattore di rischio **guerre e crisi geopolitiche**. Grande rilievo anche l'aumento delle **tariffe commerciali (14,9%)** e la crisi dei **trasporti del Mar Rosso (28,4%)**. A questo scenario fa da contraltare un **crescente dinamismo nella ricerca di soluzioni a problematiche concrete e di mercato**. Le Pmi intervistate, infatti, nel **57,8%** del totale, dichiarano di essere **già al lavoro per cercare nuovi mercati di sbocco**. E ancora, il **37,8%** vuole creare **sinergie ed economie di scala** integrandosi maggiormente con **clienti e fornitori**. Meritevole di riflessione un ulteriore **33,8%** che impiega la leva degli **investimenti in marketing e promozione** come strumento anticrisi.

«Le nostre aziende stanno affrontando con coraggio le grandi sfide economiche – commenta **Pierluigi Cordua**, presidente di Confapi Brescia –, stanno lavorando per cambi di paradigma come, ad esempio, l'**apertura di nuovi mercati di sbocco**. Stanno provando a modificare ed arricchire un modello, quello "Brescia – Germania", che sembrava destinato a durare, immutato, nel tempo». **Trasformazioni draconiane** che impatteranno anche su specifici settori produttivi, **automotive** in primis. «Accogliamo con favore gli esiti del **tavolo ministeriale con Stellantis** – continua Cordua – un'interlocuzione nella quale **Confapi nazionale** ha contribuito significativamente a tutela della **catena di fornitura del produttore**». Attenzione massima alle Pmi operanti nel comparto automotive, ora schiacciate tra rivoluzione tecnologica e calo della domanda. «Auspichiamo che possano essere supportate nella ripresa di investimenti in produzione ed innovazione e con misure finanziarie che consentano loro di superare la contingenza – continua Cordua -. Fondamentale, inoltre, il sostegno alle **imprese che intenderanno intraprendere un percorso di riconversione o diversificazione industriale**. Il know-how elevato della nostra manifattura potrebbe, se adeguatamente guidato, essere messo a disposizione di altri settori, tra i quali **aerospaziale, nautica, ferroviario e difesa**». «Auspichiamo, inoltre, che il 2025 possa portare ad un nuovo inizio per il **rilancio dell'ex ILVA** – continua Cordua -. L'agonia del gruppo siderurgico, iniziata oltre dieci anni fa, ha condizionato la **filiera della trasformazione siderurgica** che, nel **Bresciano**, è rappresentata da un **numero elevatissimo di imprese**». Un approccio di sistema non può escludere il tema energetico. «Dall'**energia** passa la competitività del nostro Paese – continua Cordua -. Le quotazioni puntano nuovamente verso l'alto e il picco registrato in Germania rievoca scenari preoccupanti. Apprezziamo la misura **Energy Release 2.0** che accosta al calmieramento dei prezzi l'installazione di nuova capacità di generazione di elettricità da fonti rinnovabili». Una struttura che evidenzia, però, una criticità su tutte. «L'**adesione è riservata solo ad imprese elettrivore** e ciò esclude le numerosissime Pmi per il quale l'energia ha un'incidenza molto significativa (*il 40% del campione intervistato dall'indagine di Confapi Brescia riferisce un'incidenza della componente energia superiore al 10% della totalità dei costi industriali*) – continua Cordua -. Auspichiamo un'evoluzione dal parametro del consumo a quello di un indice energetico». Una importante occasione per dare vita alla transizione energetica è «il **protocollo** siglato lo scorso martedì 10 dicembre da **Confapi e GSE (Gestore dei Servizi energetici)** – descrive Cordua -. Un'intesa per incentivare l'utilizzo di misure specifiche, lo sviluppo di Comunità Energetiche Rinnovabili, dando vita ad un tavolo permanente e percorsi formativi». Il 2025 parrebbe presentarsi in sostanziale equilibrio con la fine di questo 2024, con il mantenimento di grandi questioni aperte. «Confapi Brescia sta **potenziando strumenti** che possano accostare le imprese in questo contesto complesso – descrive il presidente -, progettando un **piano di iniziative che avvicini ulteriormente l'Associazione al territorio**». La partnership con **Microsoft Italia** per l'adozione di **generative AI** in azienda, l'entrata nel capitale sociale di **Weaream** per la **manifattura additiva** nei processi industriali sono solo due delle azioni che l'Associazione ha condotto per sostenere le imprese nelle attuali rivoluzioni. «Su competenze e innovazione le aziende del territorio si giocheranno attrattività, competitività e produttività – continua Cordua -. Le **sfide tecnologiche** di settori cardine porteranno a moltiplicare esperienze di **diversificazione produttiva e, in casi più estremi, di riconversione industriale**. Per dare forma ad entrambe servono competenze specifiche, sempre più rare da trovare sul mercato. Per questa ragione, Confapi Brescia sostiene il valore del progetto della **Cittadella dell'Innovazione**. Crede che la sua concretizzazione sia strategica, nonché urgente, per evitare un pesante impoverimento industriale del nostro territorio».

CONFAPI BRESCIA: I NUMERI DEL 2024

Confapi Brescia è in prima linea per **sostenere le imprese resilienti e dinamiche** che compongono il tessuto industriale del territorio. Nel 2024, l'attività dell'Associazione è stata a tutto campo, espandendo su più fronti il proprio raggio d'azione. Nonostante le difficoltà di mercato, con soddisfazione Confapi Brescia ha mantenuto in territorio **positivo il saldo tra nuove aziende associate e vecchi soci dimessi**. Ha fornito assistenza alle imprese per la **formazione dei dipendenti** e la **ricerca del personale**. Nel 2024 sono state, infatti, erogate **4.092 ore di corsi** che hanno formato **1.190 lavoratori**. Sono stati, inoltre, raccolti oltre **2.500 curriculum vitae**, 620 dei quali poi inviati alle aziende associate per contribuire a rispondere a vuoti d'organico.

L'ufficio per le **Relazioni industriali e sindacali** ha fornito assistenza e consulenza per gestire **crisi aziendali, di settore** e utilizzo di ammortizzatori sociali quale, principalmente, la **cassa integrazione guadagni ordinaria**. Il totale delle imprese coinvolte ha superato le **180 unità**. In forte aumento la **stipulazione di contratti aziendali** e **regolamenti welfare e premiali** a dimostrazione di una politica redistributiva in atto a compensazione del precedente periodo di inflazione. Molto significativo l'aumento, rispetto all'anno precedente, dell'attività di **assistenza giuslavoristica e sindacale**, richiesta da **oltre il 50% delle imprese associate**. Da sottolineare che le competenze dell'area Relazioni Industriali e Sindacali sono ampiamente utilizzate da Confapi nazionale per la gestione dei rinnovi dei CCNL e per le Relazioni Sindacali Confederali. Particolarmente importante il confronto che porterà al **rinnovo del CCNL del settore metalmeccanico**. **Unionmeccanica Confapi** ha tenuto a far partire il tavolo prima della scadenza naturale che avverrà il 31 dicembre 2024 (*si è riunito per la prima volta lunedì 16 dicembre*), poiché considera rilevante e decisivo il fattore tempo a fronte di una situazione generale così complessa. Confapi Brescia ha inoltre contribuito a favorire l'accesso dei suoi associati a **strumenti finanziari** come i **contributi a fondo perduto**, i **crediti d'imposta** e i **finanziamenti agevolati**. Ha, infatti, permesso l'ottenimento di un totale di **1,374 milioni di euro di finanziamenti agevolati** e **947.300 euro** tra **contributi a fondo perduto** e **crediti d'imposta**. Significativo, infine, il lavoro di Confapi Brescia per favorire la **ricerca di nuovi mercati** e incrementare l'**internazionalizzazione** delle imprese associate. Nel 2024, l'Associazione ha realizzato esposizioni in collettiva con aziende associate presso **SAMU Expo** (Pordenone), **Elmia Subcontractors** (Svezia) e **MSV** (Repubblica Ceca). Nel 2025 è già confermata la partecipazione a **MECSPE**, a Bologna, e sono in programma il ritorno a **MSV** e **Elmia Subcontractors** oltre all'esposizione a **Subcontractacion** (Spagna) e a **HI-Tech & Industry Scandinavia** (Danimarca). Il **9 aprile, inoltre, Confapi Brescia** sarà a **Berlino** per partecipare a **Zukunftstag Mittelstand 2025**, il **convegno più importante della piccola e media impresa tedesca**, organizzato dall'associazione **BVMW**.

CONFAPI BRESCIA E IL TERRITORIO: LE SINERGIE E LE INIZIATIVE

Confapi Brescia ha consolidato la sua presenza come partner e interlocutore di istituzioni, enti e forze dell'ordine per rafforzare il suo ruolo di rappresentanza e costruire percorsi di sensibilizzazione e dialogo condivisi con altri protagonisti della vita del territorio. Di notevole importanza, in tal senso, i convegni «**Lavoro - Sicurezza al Centro**», organizzato assieme all'**Arma dei Carabinieri** e che ha visto l'intervento della sezione bresciana dell'**INAIL**, e «**Il fenomeno della Contraffazione**», che ha portato Confapi Brescia a dialogare con la **Guardia di Finanza** e l'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**. L'Associazione ha, inoltre, firmato un importante **protocollo** di collaborazione con la **Polizia Postale e delle Comunicazioni "Lombardia"**, per fornire **supporto** alle imprese associate in caso di **attacchi informatici**. Digitale che corre al fianco dello straordinario potenziale dell'**intelligenza artificiale generativa** nei processi aziendali. Una mission che ha visto **Confapi Brescia prima associazione datoriale italiana a siglare un MoU con Microsoft Italia** rivolta a sviluppo e diffusione di conoscenza sulla nuova tecnologia. È, infine, degno di nota il protocollo con **CSV Brescia** e i **Comuni degli Ambiti 1 (Brescia) e 3 (Brescia Est)** per rafforzare l'impegno nello sviluppo di tirocini d'inclusione e il volontariato d'impresa, a sostegno dell'adozione del modello rappresentato dalle società benefit.

Ufficio Stampa - Confapi Brescia
Tel. 030 23076 - ufficiostampa@confapibrescia.it